

303. Nell'ambito dei mandati e delle attività attuali, le commissioni regionali delle Nazioni Unite devono integrare le questioni relative alle donne e i temi della parità tra i sessi e devono considerare la creazione di strumenti e meccanismi idonei e assicurare l'applicazione e la verifica del Programma di azione così come di piani regionali e piattaforme di azione. Le commissioni regionali devono, all'interno dei loro mandati, collaborare sui temi della parità tra donne e uomini con altre organizzazioni regionali intergovernative, organizzazioni non governative, istituzioni finanziarie e di ricerca e il settore privato.

304. Gli uffici regionali degli istituti specializzati delle Nazioni Unite devono, se necessario, elaborare e diffondere un piano di applicazione del Programma di azione, inclusa la identificazione di scadenze e di risorse. L'assistenza tecnica e le attività operative a livello regionale devono porsi obiettivi chiaramente identificati per ciò che concerne il progresso delle donne. A tale fine, un periodico coordinamento delle attività deve essere assicurato tra gli organismi delle Nazioni Unite.

305. Le organizzazioni non governative regionali devono essere sostenute nei loro sforzi per sviluppare reti di collegamento per coordinare le attività di promozione e di diffusione di informazioni sul Programma di azione e le piattaforme e piani di azione delle loro rispettive regioni.

C. LIVELLO INTERNAZIONALE

1. Nazioni Unite

306. Il Programma di azione deve essere applicato nel quadro delle attività di tutti gli organi e organizzazioni delle Nazioni Unite nel periodo 1995-2000, specificamente e in quanto parte integrante di programmi più ampi. Un migliore quadro di cooperazione internazionale deve essere sviluppato nel periodo 1995-2000 allo scopo di assicurare un'applicazione integrata e completa, e valutazioni successive del Programma di azione, tenendo in considerazione i risultati dei vertici e delle conferenze mondiali delle Nazioni Unite. Il fatto che in tutte queste riunioni i Governi si siano impegnati ad attribuire alle donne mezzi di azione in diverse aree, rende il coordinamento di importanza cruciale per le strategie di applicazione di questo Programma di azione. L'Agenda per lo sviluppo e l'Agenda per la pace dovranno tenere in considerazione il Programma di azione della quarta Conferenza mondiale sulle donne.

307. Si deve rafforzare la capacità istituzionale degli organismi delle Nazioni Unite di assumere ed espletare le proprie responsabilità e coordinare le loro attività per l'applicazione del Programma di azione; occorrerà anche migliorare le competenze tecniche e i metodi di lavoro ai quali essi sono ricorsi per favorire la promozione delle donne.

308. La responsabilità per la applicazione del Programma di azione e per la integrazione della problematica uomo-donna nelle politiche e nei programmi degli organismi delle Nazioni Unite deve essere assunta ai massimi livelli.

309. Allo scopo di migliorare la efficienza ed efficacia del sistema delle Nazioni Unite nell'assicurare l'uguaglianza delle donne e per rafforzare il loro potere di azione a livello nazionale, e per incrementare la loro capacità di raggiungere gli obiettivi fissati dal Programma di azione, è necessario rinnovare, riformare e rivitalizzare alcune sue componenti. Ciò include la revisione delle strategie e dei metodi di lavoro dei diversi meccanismi delle Nazioni Unite per il progresso delle donne allo scopo di razionalizzare e, se necessario, rafforzare le loro funzioni catalizzatrici, di consulenza e di controllo in relazione ai principali organi e organismi. Per ciò che concerne le questioni concernenti le donne, unità specifiche sono necessarie affinché il tema venga integrato nelle attività principali, ma ulteriori strategie devono essere sviluppate per prevenire la involontaria marginalizzazione del problema nel corso di tutte le diverse operazioni.

310. Per il seguito della quarta Conferenza mondiale sulle donne, tutte le componenti del sistema delle Nazioni Unite che si occupano del progresso delle donne dovranno avere risorse e sostegno necessari alle attività di applicazione. Gli sforzi compiuti dai responsabili delle questioni della parità tra donne e uomini dovranno essere integrati in una politica, pianificazione, programmazione e finanziamento globali.

311. Misure dovranno venire adottate dalle Nazioni Unite e dalle altre organizzazioni internazionali per eliminare gli ostacoli al progresso delle donne al loro interno, secondo quanto stabilito dal Programma di azione.

a. Assemblea Generale

312. L'Assemblea generale, come massima istanza intergovernativa delle Nazioni Unite, è il principale organo di decisione e di valutazione in relazione alle fasi successive alla Conferenza e, in quanto tale, deve integrare il tema della parità tra donne e uomini in tutto il suo